




AFS SPA V. CAVALLOTTI, 46 SESTO F.NO

ALLEGATO 2

AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.p.A.


**Prontuario dei processi
e valutazione dei rischi
commissione dei reati previsti dal
D.Lgs. n. 231 del 2001**

**Approvato dall'Amministratore Unico
con determina n° 10 del 29/04/2022**

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

Indice


1.	INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI E DELLE AREE SENSIBILI	3
2.	VALUTAZIONE E MAPPATURA DEI RISCHI COMMISSIONE REATI	5
	2.1 SERVIZIO DI CONSEGNA DEI PRODOTTI E ALTRI SERVIZI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO.	7
	2.2 SERVIZIO DI CONSEGNA DI PRODOTTI NON A CARICO, NEPPURE PARZIALMENTE, DEL SERVIZIO SANITARIO	9
	2.3 PREPARAZIONI GALENICHE.	10
	2.4 AUTODIAGNOSTICA RAPIDA E MISURAZIONE PARAMETRI.	10
	2.5 INFORMAZIONE.	12
	2.6 GESTIONE SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECARI E CONNESSI:	12
	A) GESTIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI	
	B) GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI	
	2.7 PROCESSO AMMINISTRATIVO-CONTABILE.	14
	2.8 APPROVVIGIONAMENTO PRODOTTI.	14
	2.9 RICEZIONE E CONTROLLO MERCE.	15
	2.10 ACQUISIZIONE SERVIZI E AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI.	16
	2.11 FINANZIARIO E CONTABILE - CICLO ATTIVO.	17
	2.12 FINANZIARIO E CONTABILE - CICLO PASSIVO.	18
	2.13 BILANCIO.	19
	2.14 ASSUNZIONE DEL PERSONALE.	20
	2.15 FORMAZIONE DEL PERSONALE.	21
	2.16 AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE.	22
	2.17 SALUTE E SICUREZZA DEL PERSONALE.	22
	2.18 GESTIONE RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI.	24
	2.19 GESTIONE DELLA STRUMENTAZIONE INFORMATICA AZIENDALE.	24

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		


1. INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI E DELLE AREE SENSIBILI

Si individuano di seguito i processi aziendali (di servizio e ausiliari) e si evidenziano tra di essi quelli maggiormente sensibili, ricadenti nelle c.d. aree a rischio di commissione dei reati individuati dal D.Lgs. n. 231 del 2001 (Aree Sensibili).

Processi di servizio	Sotto-processo	Attività a rischio
Servizio consegna prodotti	Farmaci (totalmente o parzialmente) a carico del servizio sanitario	- Verifica titolo, tessera sanitaria e prodotto compreso tra gli erogabili - Consegna - Consegna ricetta a gestore che si occupa della tariffazione
	Farmaci non a carico del servizio sanitario	- Consegna
	Parafarmaci	- Consegna
	DPC	- Verifica titolo, tessera sanitaria e prodotto compreso tra gli erogabili - Consegna - Consegna ricetta a gestore che si occupa della tariffazione
	Assistenza farmaceutica integrativa	- Verifica titolo, tessera sanitaria e prodotto compreso tra gli erogabili - Consegna - Consegna ricetta a gestore che si occupa della tariffazione
	Ossigeno Gassoso	- Consegna - Verifica bombola - Consegna ricetta a gestore che si occupa della tariffazione
Servizio consegna farmaci a domicilio	Consegna a domicilio di farmaci (totalmente o parzialmente) a carico del servizio sanitario	- Consegna a vettore - Ritiro eventuale incasso da vettore
	Consegna a domicilio di farmaci non a carico del servizio sanitario	- Consegna a vettore - Ritiro eventuale incasso da vettore - Consegna ricetta a gestore che si occupa della tariffazione
Prenotazione prestazioni		-

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001	
			Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

sanitarie tramite servizio CUP e attivazione tessere sanitarie		
Noleggio attrezzature sanitarie e bilance		-
Preparazioni galeniche		- Conservazione sostanze - Preparazione
Autodiagnostica rapida e misurazione parametri	Autodiagnostica rapida	- Consegna - Conferimento eventuali rifiuti
	Misurazione parametri	- Fornitura servizio
	Test rapidi Covid-19	- Fornitura servizio - Conferimento rifiuti
Raccolta medicinali scaduti		-
Fidelizzazione cliente		-
Informazione		- Indicazioni a utenza
Gestione servizi culturali, bibliotecari e connessi	Programmazione, gestione e promozione dei servizi	- Fornitura servizio - Programmazione e organizzazione di attività culturali
Processi ausiliari	Sotto-processo	Attività a rischio
Amministrativo contabile	Chiusura di cassa	-
	Versamento denaro in banca	-
Approvvigionamento prodotti	Procedure negoziate	- Decisione di ricorrervi - Individuazione fornitori
	Indizione altre procedure ad evidenza pubblica	- Elaborazione bando di gara - Svolgimento selezione
	Affidamento diretto	- Decisione di ricorrervi - Individuazione fornitori
Approvvigionamento prodotti	Ricezione e controllo merce fornita	- Verifica fornitura - Verifica scadenze
Acquisizione servizi e affidamento incarichi professionali	Selezione dei prestatori di servizi	- Svolgimento selezione
Finanziario e contabile (ciclo attivo)	Ciclo attivo - tariffazione ricette	Tariffazione ricette
	Ciclo attivo - fatturazione servizi in convenzione con il servizio sanitario (DPC, Integrativa, Indigenti, CUP)	Fatturazione servizi in convenzione con il servizio sanitario
	Ciclo attivo - corrispettivi per prodotti non a carico del servizio sanitario e per servizi forniti all'utenza	-
	Ciclo attivo - fatturazione /emissione titoli di accesso per eventuali servizi culturali	- Fatturazione servizi erogati (es. centri estivi, corsi, etc...) - Emissione biglietti (es.

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001	
			Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	a pagamento	spettacoli a pagamento)
Finanziario contabile (ciclo passivo)	Ciclo passivo - pagamento dipendenti	-
	Ciclo passivo - pagamento fornitori e prestatori di servizi	-
	Ciclo passivo - versamento imposte e tasse	Versamento imposte e tasse
	Ciclo passivo - Erogazioni liberali	Individuazione beneficiari
Bilancio	Tenuta scritture contabili	Inserimento dati
	Valorizzazione giacenze	Valorizzazione giacenze
	Calcolo ammortamenti	Calcolo ammortamenti
	Redazione e approvazione bilancio di esercizio	Redazione e approvazione bilancio di esercizio
Gestione del personale	Assunzione	- Elaborazione bando di concorso - Svolgimento prove di selezione
	Formazione	- Erogazione formazione - Rendicontazione formazione
	Amministrazione del personale	- Sistema premiante - Straordinari - Piano turni
	Salute e sicurezza	- Elaborazione DVR - Attuazione
Pianificazione	Acquisizione dati	-
	Analisi dati acquisiti	-
	Bilancio previsionale	-
Gestione rifiuti		Gestione rifiuti speciali pericolosi
Gestione della strumentazione informatica aziendale		Accesso e utilizzo della strumentazione informatica aziendale


2. VALUTAZIONE E MAPPATURA DEI RISCHI COMMISSIONE REATI

Si è quindi considerato, per i rischi così individuati, il livello di rilevanza (R), calcolato come il prodotto tra la "probabilità di compimento dei reati" - nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza - da parte dei soggetti a vario titolo coinvolti nei processi aziendali (P) e "l'entità del danno" che la commissione di detti reati potrebbe arrecare alla società (D), secondo la nota formula $R=P \times D$.

La **probabilità** del verificarsi di danni viene definita come segue:

a) **bassa**, nel caso in cui:

- non si siano mai presentati in passato episodi analoghi a quelli considerati;
- l'eventuale verificarsi del fatto considerato susciterebbe incredulità;
- l'eventuale verificarsi del fatto considerato comporterebbe un danno solo in

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	Aggiornamento
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	Ultimo accesso 29/04/2022
Revisione	02	29/04/2022		

concomitanza di più eventi poco probabili;

b) **media**, nel caso in cui:

- si siano già verificati in passato alcuni episodi analoghi a quelli considerati;
- l'eventuale verificarsi del fatto considerato susciterebbe modesta sorpresa;
- l'eventuale verificarsi del fatto considerato comporterebbe un danno in presenza di circostanze non comuni;

c) **alta**, nel caso in cui:

- si siano già verificati in passato danni per fatti accaduti nella società o realtà simili o in situazioni operative analoghe;
- l'eventuale verificarsi del fatto considerato non desterebbe sorpresa;
- all'eventuale verificarsi del fatto è direttamente correlato un danno.

La richiamata probabilità è stata quindi calcolata, con riferimento a ciascun processo aziendale, anche mediante interviste al personale che svolge le diverse attività oggetto di analisi.

L'**entità del danno** viene invece differenziata tenendo conto delle diverse tipologie di danno che possono essere arrecate, ovverosia:

- danno all'immagine della società;
- danno economico-patrimoniale;
- danno all'operatore e/o all'utente.

L'entità del danno risulterà:

- a) **alta**, nel caso in cui si possono verificare almeno due tipologie di danno;
- b) **media**, nel caso in cui si può verificare un solo tipo di danno;
- c) **bassa**, nel caso in cui non si dovrebbe verificare alcun danno.

Per individuare il livello di rilevanza del rischio si è quindi inserito ciascun rischio all'interno della matrice che segue, in base al livello di probabilità e di entità del danno assegnati.


Tabella 1 - Matrice di valutazione della rilevanza del rischio.

Probabilità	Bassa	Media	Alta
Entità del danno			
Alta	Rischio rilevante	Rischio critico	Rischio critico
Media	Rischio accettabile	Rischio rilevante	Rischio critico
Bassa	Rischio accettabile	Rischio accettabile	Rischio rilevante

Si è proceduto ad applicare detta analisi per ogni processo seguendo il *format* di cui alla tabella che segue.

Tabella 2 - Format per l'analisi del processo e del relativo rischio.

PROCESSO	Indicare a quale processo appartiene l'attività
----------	---


AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	<i>analizzata</i>	
SOTTOPROCESSO	<i>Indicare il sotto-processo nel cui ambito si svolge l'attività analizzata</i>	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<i>Indicare quale sia l'attività analizzata e le eventuali procedure che la regolamentano</i>	
RESPONSABILITÀ	<i>Indicare il soggetto responsabile dello svolgimento dell'attività</i>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	<i>Descrivere le cautele da adottare per il corretto svolgimento dell'attività</i>	
RISCHIO	<i>Descrivere i rischi riscontrabili nello svolgimento dell'attività e le modalità di commissione</i>	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	<i>Interna/Esterna</i>
	Probabilità che si verifichi	<i>Bassa/Media/Alta</i>
	Entità del danno	<i>Bassa/Media/Alta</i>
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	<i>Accettabile/Rilevante/Critico</i>
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	<i>In caso di rischio accettabile</i>	<i>Gestire il rischio mediante procedure</i>
	<i>In caso di rischio rilevante</i>	<i>Osservanza delle procedure. Azione tesa a migliorare costantemente le procedure con individuazione capillare delle responsabilità</i>
	<i>In caso di rischio critico</i>	<i>Attuare azioni immediate con descrizione dettagliata del piano di intervento</i>


Sono state così esaminati i diversi sotto-processi nel modo che segue.

2.1 SERVIZIO DI CONSEGNA DEI PRODOTTI E ALTRI SERVIZI A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO

PROCESSO	Servizio consegna prodotti a carico del servizio sanitario
SOTTOPROCESSI	Consegna: a) farmaci a carico del servizio sanitario b) DPC c) assistenza farmaceutica integrativa d) agli indigenti

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		


	<p>e) ossigeno gassoso</p> <p>f) a domicilio di farmaci a carico del servizio sanitario</p> <p>g) CUP</p>								
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>Consegna dei prodotti, previa verifica di ricette, titoli, tessere sanitarie. Per la consegna a domicilio anche consegna dei prodotti al vettore e ritiro eventuale incasso da vettore</p>								
RESPONSABILITÀ	<p>Farmacista</p> <p>Per la consegna a domicilio: Vettore</p>								
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	<p>Il responsabile verifica, caso per caso, ciascuna richiesta, procede alla vendita e all'emissione dello scontrino fiscale o della fattura e conserva la ricetta o la documentazione per la trasmissione al gestore che si occupa della tariffazione e della fatturazione al servizio sanitario.</p>								
RISCHI	<p>a) non corrispondenza tra le quantità di prodotti venduti e quelli fatturati e per i quali si richiede il rimborso al servizio sanitario;</p> <p>b) vendita di un prodotto per un altro;</p> <p>c) commissione di reati fiscali, anche quale condotta eventualmente prodromica all'autoriciclaggio, ovvero sia all'impiego o alla sostituzione o al trasferimento del denaro proveniente da detti reati fiscali nelle attività economiche, finanziarie e imprenditoriali della società;</p> <p>d) rischio di avvantaggiare un utente in cambio di promessa o dazione di denaro o di altra utilità.</p> <p>Si profilano i rischi di commissione di:</p> <p>a) reati contro la Pubblica Amministrazione elencati nel D.Lgs. n. 231 del 2001: truffa ai danni dello Stato;</p> <p>b) delitti contro l'industria e il commercio elencati all'art. 25-bis.1 del D.Lgs. n. 231 del 2001;</p> <p>c) reato di autoriciclaggio richiamato all'art. 25-octies del D.Lgs. n. 231 del 2001;</p> <p>d) reati di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001.</p>								
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	<table border="1"> <tr> <td>Origine del rischio</td> <td>INTERNA</td> </tr> <tr> <td>Probabilità che si verifichi</td> <td>BASSA</td> </tr> <tr> <td>Entità del danno</td> <td>ALTA</td> </tr> <tr> <td>Valutazione del rischio come da</td> <td>RISCHIO RILEVANTE</td> </tr> </table>	Origine del rischio	INTERNA	Probabilità che si verifichi	BASSA	Entità del danno	ALTA	Valutazione del rischio come da	RISCHIO RILEVANTE
Origine del rischio	INTERNA								
Probabilità che si verifichi	BASSA								
Entità del danno	ALTA								
Valutazione del rischio come da	RISCHIO RILEVANTE								

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	matrice di cui alla Tabella 1	
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Azione tesa a mantenere bassa la probabilità di accadimento: <ul style="list-style-type: none"> - adozione di procedure chiare; - tracciabilità dei movimenti; - conservazione della documentazione consegnata al gestore che si occupa della tariffazione delle ricette e della fatturazione dei servizi; - controlli incrociati; - miglioramento progressivo di un sistema di controllo interno, volto a prevenire la commissione dei reati, in particolare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. 	

2.2 SERVIZIO DI CONSEGNA DI PRODOTTI NON A CARICO, NEPPURE PARZIALMENTE, DEL SERVIZIO SANITARIO

PROCESSO	Servizio consegna prodotti non a carico del servizio sanitario
SOTTOPROCESSI	Consegna di: <ul style="list-style-type: none"> a) farmaci non a carico del servizio sanitario; b) parafarmaci; c) a domicilio di farmaci non a carico del servizio sanitario; d) bilance e attrezzature sanitarie.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Consegna dei prodotti, previa verifica di eventuali ricette. Per la consegna a domicilio anche consegna dei farmaci al vettore e ritiro eventuale incasso da vettore.
RESPONSABILITÀ	Farmacista Eventualmente commesso per la cosmesi e alcune tipologie di parafarmaci Per la consegna a domicilio: vettore
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Il responsabile verifica, caso per caso, ciascuna richiesta, procede alla vendita e all'emissione dello scontrino fiscale o della fattura.
RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> a) vendita di un prodotto per un altro se non richiesta prescrizione medica; b) commissione di reati fiscali, anche quale condotta eventualmente prodromica all'autoriciclaggio ovvero sia all'impiego o alla sostituzione o al trasferimento del denaro proveniente da detti reati fiscali nelle attività economiche, finanziarie e imprenditoriali della


AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	società. Si profilano i rischi di commissione di: a) delitti contro l'industria e il commercio elencati all'art. 25 bis.1 del D.Lgs. n. 231 del 2001. b) reato di autoriciclaggio richiamato all'art. 25 octies del D.Lgs. n. 231 del 2001. c) reati contro la Pubblica Amministrazione elencati nel D.Lgs. n. 231 del 2001.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	MEDIA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza delle procedure.	

2.3 PREPARAZIONI GALENICHE


PROCESSO	Preparazioni galeniche	
SOTTOPROCESSI		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Conservazione sostanze e preparazione dei farmaci	
RESPONSABILITÀ	Farmacista	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Il responsabile conserva i veleni sotto-chiave in apposito contenitore, e prepara i farmaci nel rispetto del D.M. 22.6.2005	
RISCHI	a) omicidio b) lesioni	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	ALTA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO RILEVANTE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Azione tesa a mantenere bassa la probabilità di accadimento: esecuzione di controlli frequenti sulla corretta modalità di conservazione dei veleni e sul rispetto delle previsioni normative sull'allestimento delle preparazioni.	

2.4 AUTODIAGNOSTICA RAPIDA E MISURAZIONE PARAMETRI

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

PROCESSO	Autodiagnostica rapida e misurazione parametri		
SOTTOPROCESSI	Autodiagnostica rapida (compresi test rapidi Covid-19)		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Vendita del test. Nell'ipotesi in cui il cliente esegua il test in farmacia: conferimento rifiuto in apposito contenitore.		
RESPONSABILITÀ	Farmacista		
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Il responsabile verifica caso per caso ciascuna richiesta, procede alla vendita e all'emissione dello scontrino fiscale o della fattura. Se il cliente esegue il test in farmacia, il responsabile conferisce il rifiuto nel contenitore dedicato.		
RISCHI	a) vendita di un prodotto per un altro; b) rischio di avvantaggiare un utente in cambio di promessa o dazione di denaro o di altra utilità; c) commissione di reati fiscali, quale condotta eventualmente prodromica all'autoriciclaggio ovvero sia all'impiego o alla sostituzione o al trasferimento del denaro proveniente da detti reati fiscali nelle attività economiche, finanziarie e imprenditoriali della società. d) erroneo smaltimento del rifiuto. Si profilano i rischi di commissione di: a) delitti contro l'industria e il commercio elencati all'art. 25 bis.1 del D.Lgs. 231.2001. b) reato di autoriciclaggio richiamato all'art. 25 octies del D.Lgs. n. 231 del 2001. c) reati ambientali di cui all'art. 25 undecies del D.Lgs. n. 231 del 2001; d) reati contro la Pubblica Amministrazione.		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA	
	Probabilità che si verifichi	BASSA	
	Entità del danno	MEDIA	
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE	
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza delle procedure.		

2.5 INFORMAZIONE


AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001	
			Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

PROCESSO	Informazione		
SOTTOPROCESSI			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Dispensazione consigli all'utenza		
RESPONSABILITÀ	Farmacista		
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Il responsabile fornisce, all'utenza che lo richiama, indicazioni sulle modalità di utilizzo dei farmaci e consigli sulla gestione delle terapie farmacologiche.		
RISCHI	<p>Si profila il rischio che il farmacista indirizzi l'utenza verso l'acquisto di alcuni farmaci avendo ricevuto o ottenuto promesse di ricevere denaro o altra utilità per favorirne l'acquisto.</p> <p>Rischio reati di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001 (concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione).</p>		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA/ESTERNA	
	Probabilità che si verifichi	BASSA	
	Entità del danno	ALTA	
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO RILEVANTE	
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Monitorare l'opportunità di elaborare specifiche procedure.		

2.6 GESTIONE SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECARI E CONNESSI

A) Gestione dei servizi bibliotecari


PROCESSO	Gestione dei servizi bibliotecari e connessi
SOTTOPROCESSI	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Organizzazione dei servizi bibliotecari di prestito e realizzazione attività di promozione alla lettura e valorizzazione dei servizi della biblioteca
RESPONSABILITÀ	Direttore Generale, Coordinatore Servizi o loro delegati
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - iscrizione degli utenti e rilascio tessera; - verifica della tessera già rilasciata da biblioteche aderenti allo SDIAF; - prestito libri e materiali multimediali; - controllo materiale all'atto di restituzione; - organizzazione di iniziative di promozione della lettura o di servizi accessori, anche

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	attraverso affidamento ad operatori esterni (educatori, relatori, artisti, animatori, associazioni culturali, etc);	
RISCHI	<p>Furto quale condotta eventualmente prodromica alla ricettazione (648 c.p.), prevista dall'art. 25-octies del D.Lgs. n. 231 del 2001.</p> <p>Si profilano i rischi di commissione dei reati di turbata libertà degli incanti e turbativa d'asta, quali condotte eventualmente prodromiche ai reati di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001 (concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione).</p>	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	MEDIA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza delle procedure.	

B) Gestione dei servizi culturali

PROCESSO	Gestione dei servizi culturali e connessi	
SOTTOPROCESSI		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ		
RESPONSABILITÀ	Direttore Generale, Coordinatore Servizi o loro delegati	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di attività culturali, attraverso affidamento ad operatori esterni (artisti, compagnie teatrali, associazioni, relatori etc...); - affidamento dei servizi connessi all'organizzazione di eventi (es. allestimenti tecnici, prestazioni tecniche, etc...) <p>Queste attività rientrano nella fattispecie degli affidamenti di servizi e forniture</p>	
RISCHI	Si profilano i rischi di commissione dei reati di turbata libertà degli incanti e turbativa d'asta, quali condotte eventualmente prodromiche ai reati di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001 (concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione).	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		


	Entità del danno	MEDIA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza delle procedure.	

2.7 PROCESSO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PROCESSO	Processo amministrativo-contabile	
SOTTOPROCESSI	a) chiusura di cassa; b) versamento denaro in banca.	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Chiusura di cassa, rapporto giornaliero e registrazione contabile. Consegna settimanale di moneta metallica. Versamento del denaro in banca.	
RESPONSABILITÀ	Farmacista Per la consegna di moneta metallica e il versamento del denaro in banca: Corpo Vigili Giurati	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Per un'analisi di dettaglio, cfr. le procedure operative descritte sopra.	
RISCHI	Commissione di reati societari e fiscali, anche quale condotta eventualmente prodromica al reato di autoriciclaggio di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. n. 231 del 2001, ovvero sia all'impiego o alla sostituzione o al trasferimento del denaro proveniente da detti reati fiscali nelle attività economiche, finanziarie e imprenditoriali della società.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	MEDIA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza delle procedure.	

2.8 APPROVVIGIONAMENTO PRODOTTI


PROCESSO	Approvvigionamento prodotti
SOTTOPROCESSI	a) Procedure negoziate; b) Indizione altre procedure ad evidenza pubblica;

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	c) Affidamento diretto adeguatamente motivato.								
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Selezione fornitori dei prodotti da acquistare, previa individuazione della corretta procedura ad evidenza pubblica da seguire, anche in base al Regolamento in materia adottato dalla Società								
RESPONSABILITÀ	Direttore Generale								
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	In funzione del fabbisogno aziendale e dell'analisi dello stato di magazzino, si procede all'individuazione della procedura da seguire tra: a) procedure negoziate previa consultazione di operatori economici inseriti nell'elenco dei grossisti individuati tramite gara da Confservizi Cispel Toscana; b) indizione di altre procedure per l'affidamento della fornitura; c) affidamento diretto adeguatamente motivato. Per un'analisi di dettaglio, cfr. le procedure operative descritte sopra.								
RISCHI	Si profilano i rischi di commissione dei reati di turbata libertà degli incanti e turbativa d'asta, quali condotte eventualmente prodromiche ai reati di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001 (concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione).								
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Origine del rischio</td> <td>INTERNA/ESTERNA</td> </tr> <tr> <td>Probabilità che si verifichi</td> <td>BASSA</td> </tr> <tr> <td>Entità del danno</td> <td>ALTA</td> </tr> <tr> <td>Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1</td> <td>RISCHIO RILEVANTE</td> </tr> </table>	Origine del rischio	INTERNA/ESTERNA	Probabilità che si verifichi	BASSA	Entità del danno	ALTA	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO RILEVANTE
Origine del rischio	INTERNA/ESTERNA								
Probabilità che si verifichi	BASSA								
Entità del danno	ALTA								
Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO RILEVANTE								
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza delle procedure e dei regolamenti presenti. Monitorare costantemente se tali procedure e regolamenti sono rispettosi delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 e delle Linee Guida ANAC.								

2.9 RICEZIONE E CONTROLLO MERCE


PROCESSO	Approvvigionamento prodotti
SOTTOPROCESSI	Ricezione e controllo merce fornita
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Verifica merce fornita e inserimento dei prodotti nel robot e/o negli scaffali

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

RESPONSABILITÀ	Farmacista e/o commesso		
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Verifica corrispondenza bolla e colli alla consegna. Verifica consistenza scorte di magazzino. Verifica (tramite sistema informatico) dei termini di scadenza dei prodotti.		
RISCHI	Furto quale condotta eventualmente prodromica alla ricettazione (648 c.p.), prevista dall'art. 25-octies del D.Lgs. n. 231 del 2001.		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA	
	Probabilità che si verifichi	BASSA	
	Entità del danno	ALTA	
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO RILEVANTE	
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Implementare i controlli sulle consistenze di magazzino		

2.10 ACQUISIZIONE SERVIZI E AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI


PROCESSO	Acquisizione servizi e affidamento incarichi professionali		
SOTTOPROCESSI	Selezione dei prestatori di servizi		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Affidamento di servizi, anche di consulenza, anche in base al Regolamento in materia adottato dalla Società		
RESPONSABILITÀ	Direttore Generale		
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Si procede all'individuazione della procedura da seguire tra: a) indizione procedura selettiva; b) affidamento diretto adeguatamente motivato.		
RISCHI	Si profilano i rischi di commissione dei reati di turbata libertà degli incanti e turbativa d'asta, quali condotte eventualmente prodromiche ai reati di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001 (concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione).		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA/ESTERNA	
	Probabilità che si verifichi	BASSA	
	Entità del danno	MEDIA	
	Valutazione del rischio come da	RISCHIO ACCETTABILE	

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	matrice di cui alla Tabella 1	
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza delle procedure e dei regolamenti presenti. Monitorare costantemente se tali procedure e regolamenti sono rispettosi delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 e delle Linee Guida ANAC.	

2.11 FINANZIARIO E CONTABILE - CICLO ATTIVO


PROCESSO	Finanziario e contabile – ciclo attivo
SOTTOPROCESSI	a) Tariffazione ricette; b) fatturazione servizi in convenzione con il servizio sanitario; c) gestione introiti per prodotti non a carico del servizio sanitario e per servizi forniti all'utenza; d) fatturazione /emissione titoli di accesso per eventuali servizi culturali a pagamento
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Le attività riguardano i flussi finanziari e monetari in entrata
RESPONSABILITÀ	- Direttore di Farmacia (o suo delegato) per la trasmissione di documentazione a società incaricata della gestione del servizio; - Società incaricata della gestione del servizio per la rendicontazione, inserimento a sistema e trasmissione a ASL; - Consulente fiscale per la verifica degli accrediti e la rispondenza alle fatture emesse.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Per un'analisi di dettaglio, cfr. le procedure operative descritte sopra.
RISCHI	a) non corrispondenza tra le quantità di prodotti/servizi venduti/erogati e quelli fatturati e per i quali si richiede il rimborso al servizio sanitario; b) commissione di reati fiscali, quale condotta eventualmente prodromica all'autoriciclaggio, ovvero sia all'impiego o alla sostituzione o al trasferimento del denaro proveniente da detti reati fiscali nelle attività economiche, finanziarie e imprenditoriali della società. Si profilano i rischi di commissione di: a) reati contro la Pubblica Amministrazione elencati all'art. 24 del D.Lgs. n. 231 del 2001: truffa ai danni dello Stato (per la tariffazione delle ricette e la fatturazione dei servizi in convenzione con il servizio sanitario); b) reato di autoriciclaggio richiamato all'art.

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	25-octies del D.Lgs. n. 231 del 2001. Per un maggiore dettaglio cfr. la seconda colonna della tabella del paragrafo 5.2.1 del presente Modello.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA/ESTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	ALTA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO RILEVANTE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza scrupolosa delle procedure, del Codice Etico e dei protocolli specifici di prevenzione presenti nel Modello.	

2.12 FINANZIARIO E CONTABILE - CICLO PASSIVO


PROCESSO	Finanziario e contabile – ciclo passivo
SOTTOPROCESSI	a) Pagamento dipendenti; b) pagamento fornitori e prestatori di servizi; c) versamento imposte e tasse; d) erogazioni liberali.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Le attività riguardano i flussi finanziari e monetari in uscita aventi l'obiettivo di assolvere le obbligazioni della società
RESPONSABILITÀ	a) per pagamento dipendenti: consulente fiscale incaricato (commercialista) o Direttore Generale; b) per fornitori: pagamento autorizzato da Direttore Generale ed effettuato dallo stesso o da delegato o da consulente fiscale incaricato (commercialista); c) per versamento imposte e tasse: consulente fiscale incaricato (commercialista) o Direttore Generale; d) per erogazioni liberali: Amministratore unico per indicazione del beneficiario; consulente fiscale incaricato (commercialista) per il pagamento.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	- Pianificazione del fabbisogno finanziario periodico; - verifica correttezza degli importi da pagare; - disposizioni di pagamento; - gestione delle scadenze; - pagamento in contanti per importi non superiori al limite consentito.

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	Per un'analisi di dettaglio, cfr. le procedure operative descritte sopra.	
RISCHI	Effettuazione pagamenti non dovuti. Mancata tracciabilità dei pagamenti. Occultamento di documenti contabili. Rischio commissione: - reati societari di cui all'art. 25-ter del D.Lgs. n. 231 del 2001; - reati societari di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 231 del 2001; - evasione fiscale come prodromica all'autoriciclaggio; - per le erogazioni liberali: rischio corruzione.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA. ANCHE ESTERNA PER LE EROGAZIONI LIBERALI
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	MEDIA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservare la procedura adottata, verificandone l'adeguatezza.	

2.13 BILANCIO


PROCESSO	Bilancio
SOTTOPROCESSI	a) Tenuta scritture contabili; b) Valorizzazione giacenze; c) Calcolo ammortamenti; d) Redazione e approvazione bilancio di esercizio.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	L'attività è funzionale alla corretta redazione del bilancio di esercizio della società ed alla sua approvazione.
RESPONSABILITÀ	a) per tenuta scritture contabili: consulente fiscale incaricato (commercialista); b) per valorizzazione giacenze: collegio sindacale; c) per calcolo ammortamenti: consulente fiscale incaricato (commercialista); d) per redazione e approvazione bilancio di esercizio: Amministratore unico.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Per un'analisi di dettaglio, cfr. le procedure

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	operative descritte sopra.	
RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> - Reati fiscali e societari; - Evasione fiscale come prodromica all'autoriciclaggio. 	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	ALTA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO RILEVANTE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza scrupolosa delle procedure, del Codice Etico e dei protocolli specifici di prevenzione presenti nel Modello.	

2.14 ASSUNZIONE DEL PERSONALE


PROCESSO	Gestione del personale
SOTTOPROCESSI	Assunzione del personale
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>Rilevato il fabbisogno di nuovo personale, presentazione all'assemblea di una proposta di assunzione.</p> <p>Indizione di apposita selezione con bandi o avvisi che definiscono i requisiti di ammissione e le modalità di attribuzione dei punteggi (titoli e esami). Svolgimento del concorso, mediante nomina di una commissione di esperti in materia che valuta le ammissioni verificando i requisiti richiesti. Possono essere previste prove scritte e orali. La Commissione individua gli idonei e formula la graduatoria degli aventi diritto all'assunzione.</p>
RESPONSABILITÀ	Amministratore Unico per indizione concorso. Direttore Generale per svolgimento concorso.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	<p>Il Direttore Generale avvia le procedure di assunzione. Pubblica i relativi bandi secondo le modalità e i tempi previsti dal Regolamento di assunzione del personale, garantendo massima pubblicità, imparzialità e trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito della società.</p> <p>Il Direttore Generale, prima dell'assunzione procede - nell'ordine di graduatoria - alla verifica della veridicità delle eventuali autocertificazioni dei titoli fornite dai candidati e della loro idoneità sanitaria, come certificata</p>

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	dal medico competente	
RISCHI	L'assunzione può essere mirata a favorire persone indicate da pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (eventualmente anche espressione del socio) anche al fine di ottenere vantaggi nell'interesse della società. Reati di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001: concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA/ESTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	ALTA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO RILEVANTE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza del Regolamento di assunzione del personale, che tenga conto delle previsioni del D.Lgs. n. 175 del 2016.	

2.15 FORMAZIONE DEL PERSONALE

PROCESSO	Gestione del personale	
SOTTOPROCESSI	Formazione del personale	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Organizzazione e svolgimento dell'attività formativa del personale per garantirne l'aggiornamento periodico	
RESPONSABILITÀ	Direttore Generale	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Organizzazione e svolgimento della formazione.	
RISCHI	Utilizzo dei finanziamenti eventualmente ottenuti per finalità diverse dall'organizzazione dei corsi di formazione. Corrottele nella selezione dei docenti. Rischio commissione dei seguenti reati: - Malversazione a danno dello Stato; - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Reati di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 231 del 2001: concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione.	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA. ANCHE ESTERNA PER SELEZIONE

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		


		DOCENTI
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	MEDIA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Controllo delle singole fasi della procedura di accesso e rendicontazione del finanziamento. Flussi informativi verso l'O.d.V.	

2.16 AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE


PROCESSO	Gestione del personale	
SOTTOPROCESSI	Amministrazione del personale	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Gestione del personale e svolgimento dei procedimenti disciplinari	
RESPONSABILITÀ	Direttore Generale	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione orari delle farmacie e turni del personale; - Conteggio straordinari; - Concessione premi; - Svolgimento dei procedimenti disciplinari. 	
RISCHI	Interruzione pubblico servizio	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	BASSA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza procedure.	

2.17 SALUTE E SICUREZZA DEL PERSONALE

PROCESSO	Gestione del personale
SOTTOPROCESSI	Prevenzione salute e sicurezza dei lavoratori
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Eliminazione o minimizzazione dei rischi di malattie professionali e infortuni. Elaborazione Documento di Valutazione dei Rischi per: <ul style="list-style-type: none"> - individuare le misure di prevenzione e protezione; - pianificare attuazione, miglioramento e

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	controllo; - verificare efficacia e efficienza del DVR.	
RESPONSABILITÀ	- quale datore di lavoro: Amministratore Unico e Direttore Generale; - Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni (RSPP); - Medico competente.	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Analisi delle singole attività; valutazione dei rischi, come prescritta dagli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 81 del 2008; valutazione del rischio di incendio; elaborazione nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); formazione del personale seguendo il metodo indicato nel DVR.	
RISCHI	La mancata adozione delle misure di prevenzione e protezione e la violazione delle previsioni della normativa di settore può comportare un vantaggio economico per la società. Rischio di commissione dei reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25-septies D.Lgs. n. 231 del 2001)	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	ALTA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO RILEVANTE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	- osservanza scrupolosa del DVR; - suo costante aggiornamento. Il DVR necessita di immediato aggiornamento e/o rielaborazione nel caso in cui si introducano innovazioni, in particolare nel campo della tecnica, o comunque modifiche nei processi produttivi o di organizzazione del lavoro che incidano sulla sicurezza o la salute dei lavoratori o nel caso in cui si verifichino infortuni significativi o nel caso in cui gli esiti dei controlli di sorveglianza sanitaria del medico competente ne evidenzino la necessità; - corsi di formazione periodici.	


AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

2.18 GESTIONE RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

PROCESSO	Gestione rifiuti speciali pericolosi		
SOTTOPROCESSI	Deposito temporaneo		
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Raggruppamento dei rifiuti speciali pericolosi (es. residui derivanti da autodiagnostica rapida, medicinali scaduti o avariati o ritirati dal mercato) e loro deposito preliminare in attesa di successiva raccolta, trasporto, recupero e smaltimento ad opera di una società terza.		
RESPONSABILITÀ	Direttore di Farmacia o suo delegato		
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Conservazione dei rifiuti in appositi contenitori situati in luogo non accessibile al pubblico. Rispetto delle norme che disciplinano il deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi. Consegna dei contenitori al gestore incaricato dietro rilascio del formulario. Per un'analisi di dettaglio, cfr. le procedure operative descritte sopra.		
RISCHI	Reati ambientali di cui all'art. 25-undecies D.Lgs. n. 231 del 2001		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA	
	Probabilità che si verifichi	BASSA	
	Entità del danno	MEDIA	
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE	
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza delle procedure.		

2.19 GESTIONE DELLA STRUMENTAZIONE INFORMATICA AZIENDALE

PROCESSO	Gestione della strumentazione informatica aziendale
SOTTOPROCESSI	Accesso ed utilizzo della strumentazione informatica
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Gestione e utilizzo di personal computer, computer portatili, software, internet Key, dispositivi di memoria portatili, stampanti, fotocopiatrici, fax, strumenti di fonologia mobile e/o di connettività in mobilità etc. Gestione e utilizzo della rete intranet aziendale, della rete internet aziendale e della posta elettronica etc.
RESPONSABILITÀ	Direttore Generale, Direttore di Farmacia o

AFS S.P.A.			D.Lgs. n. 231 del 2001 Prontuario dei processi e valutazione dei rischi	
Emissione	02	15/09/2018	Tipo modifica	<i>Aggiornamento</i>
Revisione	01	05/04/2019	NOTE:	<i>Ultimo accesso 29/04/2022</i>
Revisione	02	29/04/2022		

	loro delegati	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	Accesso e successivo utilizzo della strumentazione informatica aziendale	
RISCHI	Reati informatici di cui all'art. 24-bis del D.Lgs. n. 231 del 2001	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Origine del rischio	INTERNA
	Probabilità che si verifichi	BASSA
	Entità del danno	MEDIA
	Valutazione del rischio come da matrice di cui alla Tabella 1	RISCHIO ACCETTABILE
MIGLIORAMENTO NECESSARIO	Osservanza delle procedure.	